

ROMA



Assessorato ai Grandi Eventi, Sport, Turismo e Moda



Inaugurazione

venerdì 19 gennaio 2024 ore 17

Orario

venerdì 19 gennaio ore 16 – 20

sabato 20 gennaio ore 10 – 20

domenica 21 gennaio ore 10 – 20

Per informazioni: 349.39.55.357

Protomoteca del Campidoglio
ROMA



PERCORSI TRASVERSALI

Opere di Paolo Calabresi
a cura di Rosanna Moretti
con la collaborazione di Roma Capitale

19-21 gennaio 2024
Campidoglio, Roma
Sala della Protomoteca



Luce sommesssa del tempo - 2022 - olio su tela 120 x 100cm

in copertina

Tra i rami - 2018 - acrilico su tela 108 x 100cm

All'interno della sala Protomoteca, una delle sale più prestigiose del Campidoglio, si terrà la prima mostra d'arte mai organizzata in questa sala. Nella mostra saranno esposte opere recenti dell'artista Paolo Calabresi. L'artista, per la sua formazione ed attività scientifica, è neurologo, concentra nelle opere in mostra sperimentazioni che in parallelo percorrono i temi della natura e delle emozioni. Le opere, seguendo il filo della memoria, mostrano come i complessi meccanismi della mente siano intimamente connessi alla natura ed alla sequenza di eventi che la caratterizzano.

Le sue opere, utilizzando immagini e colori, rappresentano un'elaborazione mentale del mondo esterno e suggeriscono che gli stimoli di bellezza ed emozione estetica causano modificazioni biologiche nei circuiti neuronali. Tema ricorrente della mostra è la natura e gli alberi, intesi dall'artista come un ponte simbolico verso le neuroscienze. Le opere sono il risultato della contaminazione tra sperimentazione scientifica e la ricerca artistica. L'autore infatti nota come il neurone, la cellula nervosa, ingrandito migliaia di volte assomigli ad un albero. Le opere tentano di esplorare le somiglianze tra i complessi e transitori stati mentali umani, generati da un'incessante plasticità dei circuiti neuronali, con gli alberi che, attraverso radici, tronchi e chiome, esprimono la mutevolezza della natura e del paesaggio. Tale analogia sottolinea la complessa interazione tra elementi dinamici e statici che sottendono ai processi cognitivi e neurali. Sia le reti neurali che gli alberi sono in un magnifico equilibrio tra stabilità strutturale e adattabilità alle mutevoli condizioni ambientali, sottolineando così, l'importanza di una prospettiva interdisciplinare tra neuroscienze ed arte. La mostra, quindi, nasce anche con l'intento di confrontare questa mutevolezza naturale e mentale con la lunga e solida storia della sala della Protomoteca. Un dialogo tra la natura dinamica e mutevole e la staticità dei busti da sempre presenti nel Campidoglio.

Opera iconica nel percorso espositivo è rappresentato dai "Piralischi" (fusione tra piramidi ed obelischi). Tale installazione artistica, creata in collaborazione con il "Gruppo 333", di cui Paolo Calabresi ha fatto parte negli anni '70, si erge come una componente centrale della mostra. La natura stessa di questa installazione, quasi invasiva, permea la sala Protomoteca, sottolineando così il suo ruolo di grande rilevanza storica e simbolica all'interno del contesto cittadino romano. I "Piralischi" incarnano un'opera d'arte che trasuda significati complessi e profondi, offrendo una prospettiva intrigante sulle dinamiche creative.